

Rassegna stampa dal 23 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024

23/12/2023 TorinOggi

08/01/24, 09:06

Covid e influenza, il sindaco-medico: "Rilanciare la campagna vaccinale e (in certe situazioni) l'uso della mascherina" - Torino ...

Covid e influenza, il sindaco-medico: "Rilanciare la campagna vaccinale e (in certe situazioni) l'uso della mascherina"



Giampiero Tolardo, primo cittadino di Nichelino ma anche medico di base, in vista dell'imminente Natale: "Far vaccinare anziani e fragili, ma quando si è in coda al supermercato o dentro negozi affollati, mascherina utile per tutti"



I suggerimenti del medico-sindaco: "Rilanciare la campagna vaccinale e l'uso della mascherina"

Il coronavirus non è più una emergenza ma i dati delle ultime settimane segnalano un costante (anche se lieve) incremento dei contagi, l'influenza sta mettendo a letto migliaia di persone. C'è da preoccuparsi in vista dell'imminente Natale? *"Il Covid non è mai andato via, si è modificato e trasformato ma continua a far male, anche se molto meno che in passato. Per questo è fondamentale rilanciare la campagna di vaccinazione"*. Così Giampiero Tolardo, sindaco di Nichelino, che in questo caso parla come medico di base, che nelle ultime settimane è tornato a fare i conti in ambulatorio con un crescente numero di casi di coronavirus.

"Vaccinare in primis anziani e fragili"

"Io stesso mi sono vaccinato e l'invito che rivolgo è quello di fare la stessa cosa in primis con anziani, fragili e chi soffre di patologie particolari. Per troppo tempo della vaccinazione non abbiamo più parlato in Piemonte come nel resto d'Italia". E poi aggiunge: *"L'influenza, che nella stragrande maggioranza dei casi ti limita per 5-7 giorni, nel periodo di massima incidenza provoca 300 morti al giorno. Possono sembrare pochi 300 morti in un Paese con 60 milioni di abitanti, ma quando ci sentivamo dire di 300 morti per il coronavirus questi dati spaventavano".*

"Proprio per continuare a contenere la diffusione del Covid, che negli anni abbiamo visto che si diffonde maggiormente durante l'inverno e la stagione fredda, più riusciamo a vaccinarci più evitiamo la circolazione e la trasmissione del virus - fa notare Tolardo - Nelle ultime settimane i contagi sono aumentati soprattutto nella fascia più giovane, che è

08/01/24, 09:06 Covid e influenza, il sindaco-medico: "Rilanciare la campagna vaccinale e (in certe situazioni) l'uso della mascherina" - Torino ... quella che ha meno problemi o conseguenze per la salute, ma poi i ragazzi portano il virus a casa e magari lo trasmettono ai nonni".

"Usare (in certe situazioni) la mascherina"

In passato c'erano stati "Natali dimezzatati", senza possibilità di tavolate o inviti ad una grande prudenza in occasione delle riunioni familiari, il sindaco-medico evita di usare toni allarmistici ("non è più il caso di usare certe avvertenze per il pranzo o la cena della vigilia"), ma suggerisce un altro tipo di cautela: "Una volta noi non usavamo mai la mascherina, poi abbiamo dovuto imparare a portarla, oggi di nuovo non se ne parla più. Non dico di usarla sempre, ma quando siamo in coda in un supermercato pieno o magari in un negozio dove ci sono tante persone, specie in questi giorni che portano al Natale, può essere una soluzione valida per limitare la trasmissione del virus".

"Perché le aggregazioni molto numerose delle persone, dove in coda ci sono anche soggetti che hanno una influenza leggera o magari il Covid, pur senza saperlo per via dei sintomi lievi, la precauzione della mascherina è una buona abitudine da riprendere, in una fase in cui le sindromi da raffreddamento sono più diffuse", conclude Tolardo.

08/01/24, 09:09

Nichelino come la Scozia, da gennaio distributori di assorbenti gratis in scuole e uffici comunali - Torino Oggi

Nichelino come la Scozia, da gennaio distributori di assorbenti gratis in scuole e uffici comunali



L'idea portata avanti dall'assessore Alessandro Azzolina: sono 35 i posti pubblici della città dove sarà attivato il servizio



Da gennaio distributori di assorbenti gratis nelle scuole di Nichelino



Una domanda da cui è partito un progetto per allineare Nichelino alla Scozia e ai Paesi in cui questa pratica è già diffusa. *"Perché nei bagni troviamo gratis la carta igienica, il sapone e le salviette ma non gli assorbenti per le donne? Non sono forse un bene primario?"*. Ed allora l'assessore Alessandro Azzolina ha dato il via ad una iniziativa che porterà, dal gennaio 2024, ad avere uffici comunali e scuole della città dotati di dispenser per distribuire gratuitamente assorbenti.

35 i luoghi scelti nella Città

"La Scozia ha deciso di fornire gratuitamente gli assorbenti e a Nichelino vogliamo seguire l'esempio e dare un segnale che vada in quella stessa direzione: in 35 edifici comunali e nei nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado - ha spiegato Azzolina - installeremo dispenser di assorbenti gratuiti per le educatrici, maestre, professoresse e personale non docente, oltre che per tutto il personale comunale e le cittadine che frequentano i servizi. Accanto a ciò avvieremo corsi, incontri e formazione sul tema del ciclo mestruale, di educazione sessuale e di approccio sano ai corpi".

Azzolina: "Misura di giustizia sociale"

Una scelta che, se vogliamo, fa ancora più specie perché portata avanti da un uomo, per quanto da sempre in prima fila nelle battaglie civili e per la tutela di ogni genere di diritto. L'assessore Azzolina parla di una misura di giustizia sociale: *"La disparità di genere la si decostruisce giorno per giorno, gesto per gesto, parola per parola e mettendo in campo politiche pubbliche che parlano di un mondo in cui, almeno, i bisogni fisiologici di base non siano a carico della donna. Una volontà di capovolgere il "è sempre stato così, si è sempre fatto così", provando a ribaltare una visione della società che è ancora intrinsecamente discriminante e, fondamentalmente, patriarcale".*

Il grazie rivolto al sindaco Tolardo

Per concludere, Azzolina ha rivolto anche un pensiero al sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo: *"Non smetterò mai di ringraziarlo per aver avuto la visione, la capacità e il coraggio di attribuire a me, un maschio etero cis, per la prima volta nella storia della Città, la delega alle pari opportunità. Grazie perché questa rivoluzione culturale che vogliamo compiere, la possiamo compiere solo partendo in primis dalla ri-educazione di noi maschi".*

"Dopo l'anno dei cantieri delle scuole, nel 2024 a Nichelino via alla rivoluzione della raccolta differenziata" [VIDEO]



Il sindaco Giampiero Tolardo tra bilanci e obiettivi per il futuro. "Abbiamo messo i velobox non per fare cassa ma con l'intento di aumentare la sicurezza in città. Nessuna emergenza baby gang"



Il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo tra bilanci e obiettivi per il 2024



E' un bilancio con molte più luci che ombre quello che traccia a fine 2023 il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo: "Abbiamo fatto partire i lavori della nuova scuola Papa Giovanni, sta andando avanti l'attività per il parco urbano integrato e abbiamo completato l'asfaltatura di via Milano e via Roma. La città, insomma, sta ripartendo, pur tra le mille difficoltà di una congiuntura economica ancora molto complicata per tante famiglie e un personale sottodimensionato in Comune".

"Quasi 30 assunzioni nella macchina comunale"

Proprio per provare ad uscire da questa situazione e permettere alla macchina pubblica di viaggiare al meglio, Nichelino ha bandito una serie di concorsi in questa ultima fase dell'anno, dagli amministrativi ai geometri ai ruoli direttivi, "pur dovendo fare i conti con la netta diminuzione dei professionisti che scelgono di venire a lavorare nel pubblico. Una tendenza confermata dai dati emersi durante l'ultimo convegno nazionale dell'Anci: continuando di questo passo, tra una decina d'anni andrà in difficoltà non solo Nichelino ma ogni città di certe dimensioni, quando ci saranno da rimpiazzare molte risorse che andranno in pensione". L'obiettivo è comunque di portare a termine 29 nuove assunzioni entro l'inizio del 2024 "per ridare nuovo slancio alla struttura comunale", aggiunge Tolardo.

"Vogliamo migliorare la manutenzione ordinaria, a partire dalle scuole", ma il grande obiettivo del 2024 per Nichelino riguarda "la rivoluzione della raccolta differenziata", dichiara il primo cittadino. "Dobbiamo ridurre sensibilmente la quantità di raccolta indifferenziata e in tempi molto rapidi, avviandoci verso la raccolta e la tariffa puntuale. E' un progetto di lungo periodo, che guarda al 2026, ma già nel prossimo anno cominceremo a fare sopralluoghi e le verifiche degli spazi nei vari cortili, controllare i posizionamenti autorizzati e quelli no, oltre ad avviare una campagna di comunicazione che consenta di procedere speditamente in questa direzione".

"Raccolta rifiuti, obiettivo 70% per il 2024"

09/01/24, 09:56

"Dopo l'anno dei cantieri delle scuole, nel 2024 a Nichelino via alla rivoluzione della raccolta differenziata" [VIDEO] - Torino Oggi

Tolardo fa notare come, oltre a dover rispettare degli obblighi di legge, c'è "un tema di naturale ambientale che tocca tutti: oggi non è più pensabile produrre rifiuti in maniera indiscriminata e senza limiti. Siccome riceviamo dei soldi dal recupero del vetro, della plastica e del cartone, più aumenta la frazione recuperata più conteniamo l'aumento dei costi del servizio della raccolta rifiuti. Arrivare già al 70% nel prossimo anno sarebbe già un grande risultato per Nichelino".

Il 2023 che si sta concludendo è stato anche l'anno che ha visto l'introduzione in città di diversi nuovi velobox per stanare i 'furbetti del volante', ma l'opposizione di centrodestra in Consiglio comunale vede questa mossa come un tentativo di 'fare cassa' mettendo le mani nelle tasche dei cittadini: "E' una cosa che rifiuto in modo categorico - ha detto Tolardo - i siti nei quali abbiamo messo i velobox ci sono stati segnalati dagli stessi cittadini perché avevano assistito a degli incidenti o perché avvertivano poca tranquillità, con auto che sfrecciavano a velocità folle all'interno di un centro abitato, per le cattive abitudini di guida di una parte dei nichelinesi. Se entrano dei soldi non lo nego, ci fanno comodo, ma io vorrei avere zero introiti da parte delle sanzioni al codice della strada, significherebbe che non si parcheggia in doppia fila o negli stalli riservati ai disabili e non si va oltre i limiti di velocità. La sicurezza è anche un tema di percezione".

"Nessuna emergenza baby gang a Nichelino"

E a proposito di sicurezza, all'inizio dello scorso anno a Nichelino si era registrata una **mega rissa tra bande di giovanissimi**, alcune delle quali giunte da Torino, l'ultimo Capodanno è stato segnato da episodi di vandalismo da parte di alcuni minorenni nei confronti degli addobbi natalizi del centro città, ma il sindaco Tolardo non vuol sentire parlare di emergenza. "Non c'è un problema di baby gang a Nichelino, lo dico con assoluta fermezza. Sta aumentando a livello nazionale la violenza tra i più giovani, lo rilevano recenti studi statistici che parlano del tema di una aggressività inespressa da parte di molti ragazzi, l'incapacità di scaricare le tensioni forse anche figlie dei lunghi periodi del lockdown e di una perdurante crisi economica, anche se non ho gli strumenti per addentrarmi in questo campo".

"Bisogna dare nuove prospettive a questi giovani, con opportunità legate alle società sportive, nuove proposte culturali, migliori spazi di aggregazione pubblica, ma è ovvio che bisogna aumentare anche i controlli e il presidio del territorio. Abbiamo riunito di recente la commissione sicurezza e non sono emerse criticità particolari, come numeri siamo in linea con quanto succede in realtà simili numericamente alla nostra", aggiunge il sindaco di Nichelino che poi sottolinea come "per dare un senso di maggiore sicurezza e tranquillità alla popolazione, abbiamo predisposto per le feste di fine anno un presidio fisso nei punti nevralgici della città da parte della Polizia locale e delle forze dell'ordine".

"Non tutti i problemi sono stati risolti, per carità, ma se penso a come era Nichelino anche solo una decina d'anni fa i passi in avanti sono evidenti e la strada tracciata è quella giusta", conclude Tolardo. "Ed allora penso a cosa ha rappresentato per il nostro territorio un evento come Stupinigi Sonic Park, capace di far arrivare in città visitatori e appassionati da tutta Italia. Ci sono le basi per proseguire un ulteriore processo di crescita anche nel 2024".

08/01/24, 09:10

Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno: "Pensiamo agli altri e agli animali" - Torino Oggi

Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno: "Pensiamo agli altri e agli animali"



I sindaci Montagna, Tolardo e Cannati hanno firmato le ordinanze che vietano l'utilizzo di petardi e materiali esplodenti: "Festeggiare con rispetto... e con tutte le dita"



Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno (foto d'archivio)



Mancano poche ore al Capodanno e i sindaci delle più importanti città della cintura sud di Torino, per provare ad arginare il fenomeno dei botti (spesse volte illegali) che già hanno creato problemi e incidenti in altre parti d'Italia, hanno firmato ordinanze contro il far esplodere, lanciare e accendere fuochi d'artificio, petardi, mortaretti e razzi, con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della sicurezza, della tutela delle persone più fragili e degli animali.

Montagna: "Pensiamo agli animali e agli altri"

"I giorni delle festività natalizie e il Capodanno sono spesso accompagnati da incidenti causati dall'utilizzo di fuochi pirotecnicici, botti e petardi che hanno conseguenze anche tragiche a persone e animali, oltre a danni ingenti a edifici e cose e un innalzamento repentino dei livelli di particolato in atmosfera", ha ricordato il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna.

Il primo cittadino ha ricordato come, oltre ad esistere un esplicito divieto disposto dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, valido per i luoghi pubblici o aperti al pubblico, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della sicurezza, della tutela delle persone più fragili, degli animali e dell'ambiente, sottolineando come anche negli spazi privati "è vietato fare esplodere petardi, botti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnicici in genere ai sensi dell'art. 9 c. 16 del Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali".

Controlli rafforzati a Beinasco

Sulla stessa linea si è mosso il sindaco di Beinasco, Daniel Cannati: *"Anche quest'anno ho firmato l'ordinanza che vieta l'utilizzo di petardi o altri materiali esplodenti su tutto il territorio comunale durante il periodo di Capodanno. Come ogni anno vogliamo un capodanno in città festoso e divertente per tutti, per gli animali domestici, per i bambini piccoli, per gli anziani"*.

"Ho chiesto alla Polizia Locale di rafforzare i controlli in questo periodo, e ci impegheremo per punire i trasgressori, ma perché il Capodanno sia davvero sereno per tutti faccio appello al vostro senso di responsabilità: si può festeggiare

08/01/24, 09:10

Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno: "Pensiamo agli altri e agli animali" - Torino Oggi anche senza esplodere petardi, per entrare nel 2024 con rispetto per gli altri... e con tutte le dita!", ha concluso il primo cittadino.

A Nichelino ordinanza in vigore dal 2016

A Nichelino è attiva dal 2016 un'ordinanza che vieta l'esplosione di materiale pirotecnico. *"Tuttavia, il problema principale rimane il rispetto di questa ordinanza, che richiederebbe un impegno spropositato da parte delle forze dell'ordine, in un contesto dove il problema è radicato a livello culturale"*, ha sottolineato l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola.

"La sfida che affrontiamo non è soltanto nel far rispettare i regolamenti esistenti e le sanzioni relative, che purtroppo si rivelano spesso insufficienti, ma anche nel cambiare l'atteggiamento nei confronti di queste pratiche nocive. Questo percorso, sebbene lungo e difficile, è essenziale per garantire un futuro in cui le feste non diventino un incubo per i nostri animali e per le persone più sensibili", ha concluso Verzola, definendo 'barbarie' il malcostume dei botti di fine anno.

1/01/2024 **TorinOggi**

08/01/24, 09:10

Nichelino, vandali ancora in azione nella notte di Capodanno: devastata piazza Di Vittorio - Torino Oggi

Nichelino, vandali ancora in azione nella notte di Capodanno: devastata piazza Di Vittorio



Rovinato l'albero di Natale, rifiuti sparsi ovunque: era già successo all'inizio del 2023



Nichelino, vandali in azione nella notte di Capodanno: devastata piazza Di Vittorio

Una brutta storia, che **si è ripetuta nella notte di Capodanno proprio come dodici mesi fa**. Nichelino si è svegliata nel primo giorno del 2024 dovendo fare i conti con i vandali che hanno rovinato piazza Di Vittorio, cuore pulsante della città.

Presa d'assalto piazza Di Vittorio

L'area di fronte al Palazzo comunale è stata presa d'assalto da persone che non hanno a cuore la cosa pubblica. Distrutto l'albero di Natale, rovesciati e divelti bidoni dell'immondizia, con la spazzatura sparsa lungo tutta la piazza.

L'assenza di telecamere ha probabilmente convinto i vandali ad agire, sperando di farla franca, anche se l'anno scorso gli agenti della Polizia locale erano poi riusciti a risalire all'identità di coloro che si era resi protagonisti dell'episodio, tutti ragazzi minorenni.

Vandalizzato l'albero di Natale

Il **presidio fisso della Polizia locale**, deciso dal sindaco Giampiero Tolardo per scongiurare il ripetersi di scene del genere, ha evitato almeno che analoghe situazioni si ripetessero in altri luoghi di Nichelino, ma non nella piazza centrale. *"Quanto è successo è una cosa insopportabile"*, ha commentato il primo cittadino.

Il servizio raccolta rifiuti non era disponibile per la pulizia, visto che oggi è giorno di festa, così a pulire il grosso ci hanno pensato lo stesso presidente del Covar Di Crescenzo assieme agli assessori Ruggiero, Verzola, Di Lorenzo e Bonino e ad alcuni volontari, mentre i vigili urbani (assieme ai carabinieri) stanno indagando per provare a risalire all'identità degli autori di questo nuovo schiaffo alla città.

I FESTEGGIAMENTI E I DANNI IN PROVINCIA

Nichelino, i vandali scatenati a Capodanno devastano la piazza e distruggono l'albero

Un rogo innescato dai petardi brucia due auto e la pensilina dell'isola ecologica nel centro di Sauze d'Oulx

FRANCESCO FALCONE
MASSIMILIANO RAMBALDI

Un anno dopo ancora vandali e devastazione. Teatro, la notte di capodanno nella centralissima piazza Di Vittorio di Nichelino. Ieri mattina si è rivisita la fotocopia dello scorso veglione: decorazioni natalizie installate dal Comune distrutte e bidoni dell'immondizia divelti. In più, quest'anno, i barbari (quasi certamente ragazzini) si sono divertiti anche a prendere sacchi pieni di spazzatura e sparpagliarli in lungo e largo della piazza. L'immagine di corvi e piccioni che banchettavano sui resti di cibo nel cuore di Nichelino è stata disarmanante. Chi passava in piazza ieri mattina commentava lacunico: «Che disastro, ma le telecamere non cisono?». No.

L'anno scorso fu incendiato l'albero fatto all'uncinetto, quest'anno distrutto quello composto da fili di luci. Nel 2023 venne anche spacciata la casetta vicino e cassonetti saltati in aria con petardi. Quest'anno per contenere possibili danni, le decorazioni erano state limitate all'alberello di luci e a standardi fatti all'uncinetto appesi in alto sui pali esistenti. In piazza Camandona, altro posto simbolo della città, l'albero cucito a mano dalle volontarie non è stato toccato. Eppure i botti sono stati sparati anche lì. Perché è andato tutto liscio? Ci sono le telecamere, che in piazza Di Vittorio mancano. A distanza di un anno esatto dal precedente scempio, nessuno ha pensato di installarne almeno una per ragioni di sicurezza. Impensabile lasciare pattuglie di polizia locale o carabinieri fermi lì, tutta la notte, a guardia di una piazza. Tra l'altro i milita-



Albero di Natale completamente distrutto e immondizia sparpagliata ovunque ieri mattina in piazza Di Vittorio a Nichelino

FOTO RAMBALDI



I cestini della piazza vandalizzati a Nichelino

FOTO RAMBALDI



Le auto bruciate nel rogo scoppiato a Sauze

FOTO FALCONE

ri sono stati impegnati in un arresto di un 26enne ubriaco che molestava i passanti. In gioco per la provincia non sono mancati altri piccoli e medi episodi di vandalismo: incendi di cassonetti a Belnasco, pali divelti a Carmagnola, un paio di fermate d'autobus distrutte a Moncalieri.

Nonostante le ordinanze emanate dai sindaci delle località olimpiche per vietare petardi e fuochi d'artificio in vista di Capodanno, così da prevenire roghi boschivi, proprio poche ore dopo la mezzanotte nel centro storico di Sauze d'Oulx è divampato un grosso incendio che ha completamente distrutto due automobili, la pensilina in legno dell'ex area ecologica di fronte alla scuola e danneggiato altre vetture.

Anche se non si può escludere un corto circuito o un guasto ad una delle auto che hanno preso fuoco, l'ipotesi più probabile sull'origine dell'incendio è che un razzo o un gioco pirotecnico caduto in terra accanto alle vetture coinvolte abbia innescato l'incendio. Benché fosse vietato, infatti, un po' in tutte le località turistiche parecchie persone non hanno voluto rinunciare all'uso di petardi e fuochi d'artificio per festeggiare l'arrivo del nuovo anno.

I vigili del fuoco di Oulx-Sauze-Salbertrand accorsi dopo le chiamate di residenti e turisti che hanno notato le fiamme alzarsi all'esterno del parcheggio, hanno dovuto lavorare a lungo per domare il fuoco e mettere in sicurezza l'area di via Cristina Odiard, dove ora restano le carcasse dei veicoli distrutti. —

08/01/24, 09:11

Centro di Nichelino vandalizzato, opposizioni all'attacco: "Inaccettabile sia successo per due Capodanni di seguito" - Torino Oggi

Centro di Nichelino vandalizzato, opposizioni all'attacco: "Inaccettabile sia successo per due Capodanni di seguito"



Cinque Stelle e Fratelli d'Italia presenteranno interrogazioni e mozioni nel prossimo Consiglio comunale



Centro di Nichelino vandalizzato, opposizioni all'attacco della giunta Tolardo

La vicenda del centro storico di Nichelino vandalizzato per il secondo Capodanno di fila, oltre a sollevare l'indignazione dei cittadini e degli esponenti delle giunta Tolardo, ha scatenato anche le forze di opposizione in Consiglio comunale, con M5S e FdI pronte a dare battaglia e a presentare mozioni nel primo appuntamento del nuovo anno.

Polvere: "Assurdo quanto è successo"

Francesca Polvere non ha usato giri di parole: "A grandi comunicati corrispondono grandi figuracce quando i comunicati o sarebbe meglio chiamarli impegni con i cittadini vengono disattesi come in questo caso. Ma si sa l'impunità in questa Città è il passaporto per tutto e tutti", ha dichiarato l'esponente di Insieme per Nichelino. "È assurdo però che NESSUNO paghi! E non mi riferisco soltanto ai vandali".

E poi aggiunge: "Qualche testa prima o poi salterà o lasciamo che paghino il conto soltanto i cittadini onesti e rispettosi? Un episodio simile NON PUÒ e NON DEVE ripetersi per due anni consecutivi! Questo ha generato un clima di sconforto e rassegnazione come mai visto prima". Francesca Polvere chiude attaccando in modo diretto la giunta comunale: "Evidentemente esistono 2 Nichelino: una per la comunicazione social dove tutto è fantastico e una reale. A voi la ricerca delle differenze, a me sono tutte molto chiare".

FdI e M5S annunciano battaglia

E nel mirino sono finite la mancanza di un presidio fisso nel cuore della città per evitare il ripetersi di quanto successo nel 2023 e l'assenza di telecamere in piazza Di Vittorio. E adesso le minoranze annunciano battaglia nel prossimo Consiglio comunale.

Rocco di Vito del M5S è stato durissimo: "E' inaccettabile che un'amministrazione permetta questo scempio, la prevenzione richiede un impegno e una pianificazione fatti in anticipo. E così ci ritroviamo con questa devastazione a distanza di un anno da altri episodi analoghi".

Regionali, Tolardo e Montagna: "Cirio non è imbattibile, ma bisogna scegliere il candidato e allargare la coalizione"



I sindaci di Nichelino e Moncalieri, esponenti del centrosinistra, invitano a fare in fretta. "Serve una persona che sappia allargare lo schieramento". Montagna spinge per l'accordo con il M5S, Tolardo scettico sulla realizzazione di un 'campo largo': "Ricordiamo l'esempio di Lo Russo a Torino"



I sindaci di Nichelino e Moncalieri, Giampiero Tolardo e Paolo Montagna

Il 2024 in Piemonte sarà l'anno delle **elezioni regionali**, con **Alberto Cirio** e il centrodestra che intendono confermare il successo del 2019 e il centrosinistra che ancora non ha sciolto le riserve sul candidato da opporgli, nella speranza forse di ricucire con il M5S e creare il famoso 'campo largo', di cui tanto si parla anche a livello nazionale.

Due esponenti importanti del centrosinistra sono i sindaci di Moncalieri e Nichelino, **Paolo Montagna e Giampiero Tolardo**, che si dicono convinti che la partita sia aperta, nonostante molti sondaggi indichino un Cirio nettamente in vantaggio contro ogni nome tra quelli ipotizzati come suoi competitor, da **Daniele Valle** a **Chiara Gribaudo** al Rettore del Politecnico **Guido Saracco**, che sarebbe quella scelta civica evocata da alcuni per uscire dall'impasse.

Tolardo: "Scegliere rapidamente il candidato presidente"

"Io auspico una futura Giunta regionale più concreta di quella che sta terminando il suo mandato, che ha fatto molti proclami e promesse ma senza una concreta realizzazione", dice Tolardo parlando prima da sindaco di Nichelino. *"Penso in primis alla vicenda dell'ospedale unico, con Cambiano preferito a Vadò andando contro le aspettative dei sindaci del territorio, con una scelta di campanile che allungherà solo i tempi, mentre per quanto riguarda Stupinigi 2030 ancora stiamo aspettando la scelta del referente per la cabina di regia e non si hanno certezza dei fondi per portare a termine il progetto di rilancio"*.

Poi, indossando i panni dell'esponente del centrosinistra, Tolardo aggiunge: *"Cirio parte sicuramente favorito, ma il Piemonte è contendibile. Bisogna fare in fretta con la scelta del candidato presidente: si è perso tanto tempo parlando di primarie, ora bisogna scegliere. La campagna elettorale di fatto è ferma, mentre Cirio si sta già muovendo da mesi"*.

"Ricordiamo il precedente di Lo Russo a Torino"

Tolardo crede poco all'ipotesi di un accordo con i 5 Stelle: *"Il centrosinistra deve sforzarsi di allargare la coalizione, ma senza inseguire o aspettare i Cinque Stelle, che forse stanno facendo una scelta opportunistica guardando anche alle Europee che si svolgeranno in contemporanea e che avranno una legge proporzionale. E poi ricordiamoci cosa è successo*

08/01/24, 09:11

Regionali, Tolardo e Montagna: "Cirio non è imbattibile, ma bisogna scegliere il candidato e allargare la coalizione" - Torino Oggi
nel 2021 con le elezioni a Torino, quando Lo Russo ha vinto senza fare accordi col M5S, ribaltando i pronostici che alla vigilia lo davano per sconfitto".

L'incontro in programma il 4 gennaio tra i vertici Pd e quelli del M5S sembra invece preludere all'ipotesi di un 'campo largo' come da tempo auspica Montagna. *"Per vincere il centrosinistra deve uscire dal suo perimetro e ampliare quanto più è possibile la coalizione"*, ha detto il sindaco di Moncalieri. *"La partita è molto difficile ma bisogna avere il coraggio di giocarla, non di darla per persa in partenza, accontentandosi di una sconfitta onorevole"*, ha aggiunto.

Montagna: "Giocare per vincere, non per perdere con onore"

"Scendere in campo per vincere è fondamentale, per molti invece sembra sufficiente assicurarsi di nuovo un posto a Palazzo Lascaris piuttosto che pensare di conquistare il grattacielo Piemonte, sede della Regione", dice ancora Montagna, che poi spiega come potrebbe funzionare ed essere vincente il campo largo.

"Bisogna unire e non più dividere, ricordandosi delle persone che non vanno più a votare o che, deluse, le ultime volte hanno scelto altri. Si può raccontare un'altra storia, pensando in primis alla sanità, con proposte utili al sistema Piemonte".

"Lavorare fino all'ultimo per un accordo con il M5S"

E sulla scelta del candidato presidente, se civico o politico, Montagna lascia aperta ogni porta: *"Serve un candidato condiviso e capace di unire quanti più pezzi possibili nell'alternativa a Cirio"*. Su questo, invece, Tolardo ha una idea diversa: *"E il momento che la politica torni a svolgere il proprio suo ruolo e a riaffermare il suo primato, vedo tanti esponenti autorevoli tra quelli in lizza, con le carte in regola per essere all'altezza"*.

Nichelino Città provata da vandali e meteo

Festività segnate da botti illegali, teppisti in azione e danni e disagi causati dal forte vento

NICHELINO Festività difficili per la città, che nei giorni tra fine dicembre e inizio gennaio ha dovuto fare i conti con danni causati da teppisti e vento.

I VANDALI DI CAPODANNO

Dopo uno sfiducia di esplosioni seriali durante mesi, era facile immaginare la "santabarbara" di boti più o meno legali che, a cavallo tra vento e nuovo anno, ha travolto Nichelino trasformandola in un vero e proprio campo di battaglia. All'interno delle aree verdi e in numerose strade la mattina del primo gennaio non si contavano i resti di batterie pirotecniche, bombette, fischioni, raudi e petardi. Gli episodi più gravi sono avvenuti però, come lo scorso anno, in piazza Di Vittorio, dove nella notte un gruppo di teppisti ha dato l'assalto alle luminearie, distrutto l'albero e ritempi il piacevole di botiglione nero. Il sindaco Tolandi spiega di aver «chiesto dei provvedimenti in piazza al comandante della tenenza dei Carabinieri». La pattuglia ha però dovuto allontanarsi per procedere a un arresto, intervenuto subito il quale penale è stato appoggiato uno dei militari in servizio.

Un vero e proprio strepito si sentiva civico, che lasciava l'atmosfera incrinata e sollevava interrogativi sulla gestione dell'ordine pubblico e di come siano stati platealmente ignari gli appalti istituzionali e l'ordinanza

che, dal 2016, vieta l'esplosione di materiale pirotecnico sull'intero territorio. Con il servizio di igiene urbana speso per le feste, a restituire un po' di decoro a piazza Di Vittorio ha pensato un gruppo di volontari, tra cui si contano gli assessori Verzola, Buggiani, Di Lazzaro e Boniato. Projeto Verzada ha voluto sottolineare come l'unica strada per un cambiamento sui comportamenti renda «i programmi di sensibilizzazione delle nuove generazioni che condividono portare avanti all'interno delle scuole. Interpretando l'arrabbiatura dei nichelini del Movimento 5 Stelle ha invece sottolineato come la prevenzione richieda «un impegno proattivo e una pianificazione anticipata» e proposte di «convolare i cittadini nella vigilia», incoraggiandoli in segnalazione di comportamenti imprevedibili».

VENDEVA BOTTI ILLEGALI SUL WEB, ARRESTATO

Sembra dunque finito a poco i controlli preventivi portavano da Carabinieri e Guardia di Finanza sulla vendita illegale di materiale esplosivo che, durante le festività, ha portato anche all'arresto di un 27enne nichelinese che pubblicizzava e proponeva la vendita di artifici pirotecniche illegali produttore artigianale, altamente pericoloso. Il materiale esplosivo arrivava al giovane grazie a fornitori uffici Piemonte e venti-



Danni causati da vandali (in alto) e vento (in basso).

versacitati attraverso ignari spedizionieri che avevano consegnato i boti illegali ad un suo conoscente, un settantenne residente a Torino. Nel corso della perquisizione di una cantina di pertinenza dell'alloggio del 27enne, effettuata dai militari del Corpo in Nichelino con l'aiuto degli artificieri del Comando Provinciale Carabinieri di Torino, sono stati rinvenuti 116 chili di artifici custoditi illegalmente: boti che contenevano complessivamente circa 24 chilo-

ni dai militari del Corpo in Nichelino con l'aiuto degli artificieri del Comando Provinciale Carabinieri di Torino, sono stati rinvenuti 116 chili di artifici custoditi illegalmente: boti che contenevano complessivamente circa 24 chilo-

grammi di massa attiva esplosiva. Nel percorso dell'attività i finanzieri hanno intercettato al Centro di sostegno delle Poste di Nichelino altri due colli indirizzati al 27enne denunciato, altri 11 kg di artificio materiale esplosivo confezionato artigianalmente. Il giovane è stato arrestato dalle Fiamme Gialle per detenzione illegale di esplosivi, mentre il sequestro è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica del capoluogo piemontese, per 150 giorni, per i reati di concorso nella medesima fatturazione.

FORTE VENTO E POLEMICHE

Il tanto contestato taglio massiccio degli alberi pericolanti ha probabilmente salvato a fine dicembre la città da un disastro senza precedenti. Pur causando disagi e sbagliando qualche pianta le radiche di venti appena di certo chilometrici se n'erano fatti, provocato danni tutti sommari consentiti e confermando la bonità di una scelta che aveva visto, nelle settimane precedenti, sacrificare oltre alcento unità del patrimonio arboreo pubblico. «L'azione conseguita da due agenti infantili e della sicurezza, certificati da un apposito, ha portato per procaccia la riduzione dell'apparato lignitico e salvato la stabilità di piante anche molto giovani», spiega il vice sindaco Carmen Boniato. Altre le stesse, tra gli altri, molti degli alberi distribuiti dalla Regione Piemonte per ri-

confiare le vittime della pioggia, la cui fornitura non prevedeva un programma di manutenzione adeguato ai cambiamenti climatici. Una lezione che, conferma Boniato, è a Palazzo Civico è servita, tanto è vero che «323 alberelli per i nuovi nati che abbiamo ricevuto nel 2023 resteranno in uso all'interno dei nostri magazzini fino a quando non saranno abbastanza robusti da sopravvivere all'aperto. La campagna di rimboschimento però non si ferma: abbiamo, infatti, prevveduto ad acquistare un primo lotto di 150 alberi più robusti e già pronti per la piantumazione».

Il Frene ha portato scompigli anche nei cimiteri, spostando vasi e fiori anche a decine di metri di distanza proprio a ridosso delle festività e delle feste degli addetti alla manutenzione. Un disagio per il quale ci sono state «rimozioni ineluttabili», alle quali abbiamo risposto rimettendo ordine con appena «tutto possibile», per il 2024 la vice sindaco promette rinnovata attenzione alle emergenze e un cambio nelle procedure di raccolta legname, che in alcuni punti ha letteralmente invaso i marciapiedi, con decine di metri di rottura nella piazza dei giardini, «primo responsabile del decoro urbano risuonano i cittadini, ma ad oggi non c'è una più facile da mantenere soluzione».

LUCA BATTAGLIA
PAOLO POLASTRI

Nichelino Un aiuto per famiglie e negozi

Tornano i buoni spesa, oltre 700 i beneficiari

NICHELINO Anche quest'anno Comune e Confesercenti hanno proposto l'iniziativa dei buoni per le famiglie in difficoltà: un regalo sono l'albero di Natale di oltre 700 beneficiari, che fino al 29 febbraio potranno acquistare beni alimentari e di prima necessità in 70 punti vendita di dettaglio distribuiti nei diversi quartieri della città. Un progetto che l'associazione di imprese ricorda essere stato promosso «nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio, con cinque nomine e conseguenti ai singoli desi-

naturi e per i quali l'Amministratore ha assegnato una cifra complessiva di 109 mila euro». «Un impegno preciso a sostegno delle persone più fragili ma anche, essendo destinati esclusivamente agli esercizi di vicinato, delle piccole attività locali», spiega l'assessore al Commercio Fiduci Verzola, soddisfatto anche per l'aumento del 20% nello stanziamento rispetto all'anno precedente. L'elenco dei negozi aderenti sulla pagina Facebook di Confesercenti Torino e Provincia, LU. BA.

Candiolo Bilancio 2024 ricco di investimenti grazie a finanziamenti europei e statali

Invariate le aliquote dei tributi, aumenta la spesa per il verde pubblico

CANDIOLI È stato deliberato il 27 dicembre con voti contrari delle due minoranze il bilancio di previsione 2024/26. L'importante documento - che per il 2024 parla già a oltre il milioni e 840 mila euro - conferma le aliquote già in vigore nel 2023 per Iasi, Tasi e Irep. Al livello dell'anno scorso anche i proventi stimati da sanzioni si Codice della Strada, rimasti a 450 mila euro. Dal gruppo Candiolo Future e Lega arriva invece la richiesta di portare l'esenzione per poter prevedere un costo a carico dei

muovi di alzare l'attuale soglia di 14 mila. Una richiesta non accolta, perché «sul Bilancio 2023 l'anzalzamento del limite di reddito base da 11 mila a 14 mila ha prodotto un innalzamento dei costi, in particolare per il servizio di mensa scolastica, del 56% (+18 mila euro)», spiega la vicesindaco Chiara Lamberto. «Sul Bilancio 2024 l'incremento previsto è +72% di costi, che si traduce in +23 mila euro rispetto all'anno precedente. Va monitorato l'impatto pieno che si avrà a fine anno scolastico per poter prevedere un costo a carico dei

Comuni congiunto con le effettive varianze». La spesa prevista per il capitolo Sociale ammonta a 400 mila euro - «un valore sottofondi la vicenda - tutt'altro che trascurabile», mentre, tra le spese costanti più importanti, la voce con il maggior incremento è quella legata al verde, con un +3% e 9 mila euro di stanziamento complessivo. Importante l'elenca investimenti, «tutti possibili in virtù di contributi Piatto e statali - conclude Lamberto». I prossimi sono messi in sicurezza del torrente Clessa (1.560.000 euro, oltre a 140 mila già impegnati nel 2023), ampliamento della scuola d'infanzia (1.500.000 euro), riqualificazione centro storico (400 mila euro), manutenzione straordinaria dei marciapiedi (160 mila euro) e manutenzione straordinaria fognatura bianca (70 mila euro). A tutto ciò si somma, in previsione, la riqualificazione del bocciodromo, un progetto finanziato grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al momento solo in fase di Studio di fattibilità, per un costo complessivo stimato di circa 100 mila euro».

FEDERICO BARBIA

Candiolo Caf e Patronato, nuovo Sportello in Municipio

CANDIOLI Mercoledì 10 aprile nella sala d'ingresso del Municipio una Spettacolo UNSIC (Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Collettivisti) - ENASC (Ente Nazionale Assistenza Sociale ai Cittadini) - con duplice valenza di Patronato e Caf, «l'arrivo legato al Patronato sommerso gratuiti, quelli del Caf prevedono Candiolo al sindacato Unisc (30 euro), spiega Katty Grandi, coordinatrice Divisione Provinciale ENASC, F.R.

Nichelino Befana in arrivo, con dolci, giochi e spettacoli

NICHELINO Arriverà sabato 6 in piazza Di Vittorio la Befana, che dalle 14 alle 18 sfierà cioccolata calda con l'elenco dei suoi beneficiari. Per grandi e piccini mattacini magici per creare e costruire, la fabbrica dei giochi in legno e un lunghissimo foglio per un disegno collettivo. Festa anche dalle 15,30 alle 18,30 al salone del Caffè Grossi, con spettacoli di gioielleria, bolle giganti e palloncini modellabili e nei centri di incontro dei quartieri (orari sulle rispettive pagine sociali).

Asl TO5 A Moncalieri il primo fiocco del 2024 è rosa

anche l'ultima notte del 2023, anno che complessivamente ha registrato 974 parturi (per 904 nati), dei quali il 15% con taglio cesareo. A Chieri - dove il 2 gennaio ancora si attendeva il primo parto del 2024 - lo scorso anno i parturi sono invece stati 432, il 22,9% dei quali con taglio cesareo. Non solo bilanci in Asl TO5, dove c'è spazio per la nomina del nuovo direttore sanitario Giovanni Messeri Iuli, che attualmente risponde tale ruolo, è infatti stato assesto come commissario della nuova Azienda Ospedaliera Regina Margherita di Torino.



mai era troppo tardi di conseguenza ci è subito concentrato sulle cause, a quanto pare di origine del tutto accidentale, come dire che si è trattato di una tragica fatalità. La vittima aveva 68 anni e si chiamava Gianfranco Boglione. Abitava a Torino ed era un appassionato di pesca, motivo per cui frequentava il laghetto loggese. E infatti stava pescando tranquillamente quando, molto probabilmente, è stato colto da un male che lo ha fatto acciuffare e poi cadere in acqua. Successivamente il suo corpo inerme è stato trascinato al centro del lago. Il primo allarme è scattato poco dopo le 13.30, facendo convergere sul posto un elicottero del 118 e dei vigili del fuoco. Nel frattempo arrivavano le squadre a terra, insieme agli agenti del comando di polizia locale e ai carabinieri della compagnia di Moncalieri, ma come sappiamo è stato tutto inutile. Con loro anche i carabinieri e la polizia locale. Per l'uomo non c'è stato niente da fare: quando i soccorritori lo hanno finalmente individuato il suo cuore aveva già smesso di battere. Difatti il medico del 118 non ha potuto fare altro che constatarne ufficialmente il decesso.

Nichelino: Capodanno in cella Molesta i passanti e assale i militari

NICHELINO - La sera dell'ultimo dell'anno i carabinieri della compagnia di Moncalieri sono dovuti intervenire, a Nichelino, per trarre in arresto un 26enne, reo di aver aggredito gli stessi militari che avevano cercato di portarlo alla calma. La pattuglia infatti era accorsa sul posto dopo l'allerta lanciata da alcuni passanti, i quali era stati molestati proprio dal giovane. Secondo quanto le ricostruzioni infatti il 26enne vagava, nel vero senso della parola, lungo i marciapiedi di Nichelino pronunciando frasi sconnesse e dando palesemente fastidio a tutte le persone che incrociava lungo il suo tragitto. Qualcuno ha sopportato e ha tirato dritto, altri invece si sono spaventati temendo che l'esagerato potesse diventare pericoloso, motivo per cui hanno preferito contattare il 112 e richiedere assistenza raccontando nel dettaglio che cosa stava succedendo. Oltre tutto il disturbatore era chiaramente sotto l'effetto dell'alcol, dettaglio che non ha sicuramente tranquillizzato chi ha voluto dare l'allarme. E così i militari sono prontamente giunti nel luogo indicato, intercettando abbastanza facilmente il

Nichelino Maxi razzia di materiale alla New Cab

MONCALIERI - Ammonta non meno di 30 mila euro il bottino accumulato dai ladri che nei giorni scorsi, a Nichelino, hanno agito ai danni dell'azienda di materiali metallici New Cab Italia, in via Vernea. Si tratta di una realtà specializzata nella progettazione e produzione di cabine per carrelli elevatori e veicoli elettrici, nonché carenature per macchine utensili e vari particolari composti in lamiera. Una ditta che nel proprio magazzino ha, di conseguenza, parecchio materiale elettrico, non a caso è stato proprio il deposito ad essere stato preso di mira. Il quale è stato svalutato in parte dai malviventi che a quanto pare hanno caricato tutta la riferitura su un camioncino. E tale veicolo è poi stato trovato dalla polizia stradale abbandonato, lungo la tangenziale nord; ovviamente era vuoto. Sul fatto ora indagano i carabinieri

Trofarello Due denunce per la truffa dello specchio

TROFARELLO - La truffa dello specchio retrovisore, quella in cui viene simulato un leggero urto tra auto al solo scopo di spilfare dei soldi alla vittima, con la scusa di evitare il coinvolgimento dell'assicurazione, è stata tentata nei giorni scorsi a Trofarello, ma i responsabili, due soggetti, sono stati identificati e denunciati dai carabinieri della stazione cittadina. Ciò è stato possibile grazie al fatto che la persona presa di mira non ha esitato a raccontare ai militari quanto gli era accaduto, ovvero che i due sconosciuti lo avevano avvicinato in strada dicendogli che prima aveva «toccato» la loro auto con la sua e che avrebbe dovuto pagare il danno, probabilmente in contanti appunto per evitare aumenti sulla polizza. Un trucco il cui ripetersi è stato impedito dall'Arma, che indagando ha scoperto l'identità dei due truffatori.

Solidarietà La polizia visita i piccoli del Regina

MONCALIERI - Anche i poliziotti dell'immigrazione della Questura di Torino si sono recati in visita dai giovanissimi pazienti ricoverati all'Ospedale Regina Margherita. E lo hanno fatto con il loro personalissimo Babbo Natale, giunto a bordo della nuova Alfa Romeo Tonale in uso alla Polizia di Stato. Il Questore della provincia di Torino, Vincenzo Ciarambino, ha voluto far pervenire attraverso i suoi funzionari la propria vicinanza ai piccoli degenti, che hanno potuto godere di qualche istante di sorpresa e meraviglia alla vista di un Babbo Natale in divisa con doni. La visita si è svolta alla presenza di Silvana Barbaro, Direttore Sanitario del presidio, Franca Fagioli, rettore del dipartimento di Patologia e direttore del reparto di Oncogenetologia Pediatrica della Città della Salute e del Direttore di Pneumologia, Irene Esposito.

Carmagnola Cane precipita in un pozzo di otto metri

CARMAGNOLA - Intervento dei vigili del fuoco nel pomeriggio di lunedì, primo giorno dell'anno, per salvare un cane in seria difficoltà a Carmagnola. L'animale infatti si trovava proprio in una gran brutta situazione dopo essere caduto, per cause puramente accidentali, in un pozzo profondo ben otto metri, per giunta del tutto privo d'acqua, che si trova nella zona di via Santa Maria Maddalena, nell'abitato di borgata San Michele. In base alle ricostruzioni effettuate il fatto si è verificato all'interno di un terreno privato, dal quale è appunto scattato l'allerta che ha fatto convergere sul posto i pompieri. Questi ultimi, non senza difficoltà, sono riusciti a raggiungere e infine afferrare il cane. L'arrivo del gruppo «Saf» ha poi successivamente permesso di effettuare le ulteriori e necessarie operazioni per riportare il cane in superficie.

Nichelino: 60enne arrestato dai carabinieri Denuncia il consorte dopo anni di insulti e umiliazioni

NICHELINO - Ad un'ennesima dimostrazione che il fenomeno è tutt'altro che sospito anche sul finire del 2023 si sono verificati, nel territorio, nuovi casi di maltrattamenti tra le mura domestiche, mancò a dirlo nella maggior parte dei casi perpetrati da uomini ai danni di donne. Un fronte su cui i carabinieri hanno arrestato, poco prima di Capodanno, a Nichelino, un uomo di 60 anni reo di aver reso in tutto e per tutto la vita impossibile alla propria moglie. Quest'ultima infatti, dopo aver sopportato vessazioni per molto tempo, subendo di conseguenza una situazione insostenibile dal punto di vista psicologico, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri, spongiando denuncia presso i carabinieri. Lo ha fatto a seguito di un'ultima furibonda lite fatta di urla, insulti e umiliazioni. Tutte cose che questa volta l'hanno spinta a comporre il 112, chiudere aiuto e mettere finalmente fine all'incubo. I militari difatti hanno fatto scattare il programma noto come «codice rosso», che come prima cosa ha comportato l'allontanamento dell'uomo dall'ambiente domestico. E poco prima di Natale altri fatti simili

due per la precisione, hanno funestato Moncalieri. Nel primo dei due casi a finire nei guai per la sua condotta è stato un uomo di 31 anni, arrestato con le seguenti accuse: molestie, minacce e pedinamenti. Tutte cose di cui si è macchiato nei confronti della sua ex fidanzata, alla quale a quanto pare avrebbe causato un grave stato di amia e paura. In pratica, in base a quanto trappato sul caso, l'uomo non voleva assolutamente rassegnarsi alla fine della loro relazione. E per tale motivo le stava in tutti i sensi rendendo la vita impossibile. Ma in che modo? La rimessa di telefonate, ma oltre a questo la pedinava e la sottoponeva a continue richieste di riformare insieme a lui. Tutto questo lo ha in tutti i sensi tramutato in uno stalker, con tutti i rischi che ne conseguono. L'uomo infatti poteva diventare violento, o perlomeno è ciò che deve aver pensato la vittima nel momento in cui ha deciso di informare i carabinieri di quanto stava accadendo. E una volta ricevute le informazioni i militari hanno immediatamente avviato un'indagine mirata per appurare la situazione. Pratica che hanno svolto rapidamente, mettendo insieme gli elementi che li hanno condotti all'immediato arresto dell'uomo, al quale al momento di fargli scattare le manette ai polsi hanno contestato questa accusa: atti persecutori continuativi. Nel secondo episodio invece è stata arrestata una donna, la quale ha perso le staffe, in modo davvero eccessivo però, per giunta per futili motivi, durante una litigata con i suoi familiari, che ad un certo punto ha preso anche a botte. E si trattava del marito, dei figli e di una suora. Il ruolo di spettatori invece è toccato ai nipotini piccoli. Uno scempio insomma, di fronte al quale il marito ha scelto di chiamare i carabinieri, ma non prima di vari tentativi, vani, di riportare la donna alla calma. Al loro arrivo infatti i militari non hanno potuto fare altro che portare via la donna, arrestandola con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. A quanto pare la tensione in quell'appartamento era davvero a niente, anche nel momento in cui sono entrati i militari. E' sempre fonte di rammarico narrare simili vicende, ma nel periodo delle feste fa ancora più male; fa perdere speranza nella possibilità di un miglioramento.

Nichelino: erano illegali. Arrestato un 27enne

La Finanza sequestra due tonnellate di botti

NICHELINO - In prossimità dell'ultimo dell'anno, come accade sempre in quel periodo, è avvenuto da parte degli uomini della guardia di finanza una maxi sequestro di botti che ha portato anche ad un arresto, quello di un 27enne di Nichelino che vendeva sui web dei seppi per i perni realizzati in legno del tutto artigianale. Ma nell'ambito della stessa operazione ha scoperato anche depositi di fuochi illegali. Il tutto ha condotto al sequestro di una tonnellata e mezza di fuochi artificiali pericolosi. E ora i denegli. Per quanto riguarda il giovane di Nichelino finito nei guai da detto che i militari, quelli del Gruppo Ortassano, lo hanno individuato monitorando le piattaforme digitali. Il 27enne infatti pubblicizzava e proponeva la vendita di giochi pirotecnici irregolari e di fattura artigianale, nonché altamente pericolosi. Li conservava tutti da fornitori situati fuori Piemonte, i quali glieli facevano recapitare attraverso corrieri ignari del fatto di trasportare materiale così a rischio. E una volta ricevuti dove li stava? In cantina, dove i finanzieri se li hanno trovati circa 24 chilogrammi. Una bella massa tutta ed esplorabile, come quella che le fiamme gialle hanno invaso anche presso il Centro di sequestro delle Po-

ste di Nichelino. Anche qui c'erano altri due colli indirizzati al 27enne, contenenti altrettanto. I colli di materiale esplosivo, inevitabile, erano custoditi nel primo caso in prossimità dell'ingresso della cintola e accanto a materiale altamente infiammabile, nel secondo caso nel seminterrato di un condizionato senza catena di sicurezza. I due titolari delle attività dovranno rispondere all'autorità giudiziaria sia dello stocaggio illegale di materiale esplosivo, sia dell'omissione di catene per gli infissi di Campanile. Per loro quindi dopo poco guado così la giustizia.

Giovedì pomeriggio a Trofarello

Abbandona zaino in stazione e fa scattare l'allerta sicurezza

TROFARELLO - Giovedì, in seguito ad un problema riscontrato alla stazione di Trofarello, il traffico ferroviario è stato bloccato, in via del tutto precauzionale, dalle 14.15 alle 14.50. Tutto a partire dal ritrovamento di un bagaglio incustodito alla scalo trofarellesse, nello specifico uno zaino che ha ovviamente destato sospetto facendo scattare il protocollo di sicurezza, che ovviamente prevede una serie di controlli. Ma anche lo stop dei convogli, il più breve possibile ovviamente ma comunque sempre fonte di disagi e problemi per i viaggiatori. Una situazione che è stata interrotta solamente quando le ventiche effettuate hanno dimostrato che lo zaino ritrovato alla stazione era del tutto innocuo. Le ripercussioni sul traffico ferroviario però non sono state evitate. Alcune treni regionali infatti hanno subito limitazioni di percorso e addirittura cancellazioni. Nei giorni successivi si è saputo che l'autore dell'abbandono dello zaino è stato ripreso dalle telecamere. Saranno un 50enne la cui identificazione è in corso.

il Mercoledì

Settimanale di Informazione Locale

Dirigente Responsabile
Massimo Merello

Editoria: il Mercoledì
Socetà Cooperativa Sociale a r.l.

Dirigente, redazione,
comunicazione:
Ra Casar 79 - 10024 Moncalieri (To)
tel. 011.645452 - fax 011.5794599
E-mail: mercoledi@mercoledi.it

In Pagine:

Luca Corno, Giacomo Bazzica,
Roberto Dava, Luca Mazzatorta

Collaboratori:
Enrico Capello,
Massimo Cottarelli, Mario Minuzzo,
Fabrizio Scarpelli

Progetto e controllo grafici:
Enrico Scarpelli

Manager: L.T.L. - tip. - Cagliari (Italia)

Tariffa Pubblicitaria:
Numero 100, 12,50 - 12,50

Lavori indicati sono fili esterna

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 14,00 - 1 residenziale

Mercopagine: 0 50,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Residenziali: 0 10,00 - 1 residenziale

Commerciali: 0 10,00 - 1 residenziale

Forti raffiche anche nell'area di Nichelino

Il vento ha fatto danni a Vinovo e Carignano



VINOTO - Fortissime raffiche di vento hanno afferzato il territorio nella giornata dello scorso 22 dicembre e nella serata precedente. Si trattava del fône, abituatissimo con violenza tra Nichelino, Vinovo e Carignano e un po' in tutta la zona Sud di Torino, raggiungendo anche i 24 chilometri orari, in Val di Susa, e i cento nella nostra zona. Innumerevoli gli interventi dei vigili del fuoco a seguito di alberi caduti, impiantati crollati e tegole volate via e finite per strada. A Vinovo è stata addirittura scoperta una casa, in Via dei Platani 11, i residenzi sono stati evacuati e hanno dovuto trovare una sistemazione provvisoria sistemando con l'aiuto del Comune. Danni anche a Nichelino in via Borsigero, dove un'impalcatura affacciata sulla facciata in ristrutturazione di un palazzo è crollata al suolo, rovinando a sua volta una tattola e devestendo alcuni balconi delle vicine palazzine. A dare il colpo di grida ha provveduto una trave, quella che il vento ha trascinato e infine conficcato nella parete di un condizionatore, sempre a Nichelino. Ingenti i danni anche alle auto in sosta regolare. Infine, a causa di un notevole rischio ambientale, i pompieri hanno consigliato agli abitanti del posto di indossare precauzionalmente delle mascherine.

Moncalieri: intervento dell'Arma Sventata la spacciata notturna ai danni del «Mediaworld»

MONCALIERI - Poco prima di Natale i soliti ignoti hanno tentato una spacciata notturna ai danni del negozio Mediaworld di corso Savona. Tentato perché nonostante i loro sforzi i ladri non sono riusciti a penetrare nel complesso commerciale, grazie soprattutto all'efficienza del sistema di allarme che consente ai carabinieri di conoscere con precisione il luogo dell'effrazione e intervenire in modo mirato. E nemmeno una mezz'ora dopo altri malviventi hanno cercato di cominciare un assalto analogo all'Enoteca di Rivolta. Quasi sicuramente si trattava delle stesse persone, perlomeno questo è il sospetto dei militari.

Nichelino: erano illegali. Arrestato un 27enne

Carmagnola: 81enne sbanda e piomba con l'auto sulla «A6»

Precipita dal cavalcavia

Nell'impatto ha riportato traumi e fratture

CARMAGNOLA - Ha riportato diversi traumi, fratture e lesioni il pensionato "Il Terme che lo scorso 22 dicembre è stato involontariamente protagonista di un incidente stradale ad altissimo rischio, nel corso del quale la vettura su cui si trovava è finita strada mentre percorreva un cavalcavia, terminando la sua corsa ormai senza controllo nella sottostante campagna dell'autostrada A6 Torino-Savona, nel tratto compreso tra Magliano e la barriera di Carmagnola. Un tipo di incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ancora peggiori se nello stesso momento fossero supraggiunti altri veicoli sull'asse autostradale, ma pur fortuna non è successo anche se l'autozio al volante della macchina, una Fiat Panda, ha vissuto davvero un'esperienza a dir poco agghiacciante.

Il fatto è avvenuto una decina di metri prima delle 14, quando l'utilitaria del pensionato ha improvvisamente sbloccato, forse a causa di una distruzione o di un leggero malore, sfondando la protezione a borgo e raggiungendo il fondo e fermo novantasei metri di sottostante. L'allarme è scattato immediatamente e grazie a tale calamita la polizia stradale ha potuto tempestivamente chiudere la strada prima che altre auto potessero rovarsi la Panda



nel bel mezzo dello loro trattenuta. Nel frattempo sul posto sono giunti i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco di Saluzzo. Questi ultimi hanno provveduto a liberare l'81enne dalla lamiera con sorte dell'anno, che rischiava di diventare per lui una autentica trappola, per poi trasportarlo all'ospedale, dove è stato immediatamente sottoposto a tutte le cure mediche necessarie.

Nichelino: sinistro al cardiopalma in via I Maggio

Distrugge il parabrezza della macchina che lo investe

NICHELINO - Un altro incidente stradale ha coinvolto una vettura e una persona a piedi. È avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì, a Nichelino, quando la polizia municipale è intervenuta per un incidente di un pedone verificatosi all'angolo tra le vie San Matteo e I Maggio. Alla guida del veicolo investitore, una Fiat Panda, un uomo di casa in città che nell'impatto ha colpito un pensionato settantenne intento ad attraversare l'incrocio. L'uomo è stato protetto violentemente, al punto che ha provocato la frammentazione del parabrezza dell'utilitaria. Immediati quindi i soccorsi.



che una volta giunti sul posto hanno provveduto a stabilizzare e trasportare il malcapitato pedone in codice giallo all'ospedale Cto di Torino, dove è stato ricoverato per essere somministrato a tutte le cure del caso.

Villastellone: l'esagitato è poi stato consegnato ai carabinieri

Agredisce due capotreno facendo bloccare il convoglio in mezzo al nulla

VILLASTELLONE - Manavano pochissimi giorni a Natale quando un treno della linea tra Cuneo e Torino è stato costretto a fermarsi nelle campagne di Villastellone a causa della presenza di un soggetto, un ragazzo di 26 anni di origine egiziana, che ha aggredito due capotreno che non stavano facendo altro che il loro lavoro. E per giunta senza un motivo apparente, perché quando è stato interrogato dai carabinieri, che alla fine hanno denunciato per lezioni e interazioni di pubblico servizio, non ha saputo fornire una spiegazione plausibile. Anzi, non ha proprio fornito nessun tipo di risposta alle domande.

Il fatto si è consumato poco dopo le 20 dello scorso 21 dicembre, a bordo del regionale che collegava Allua alla stazione di Torino Stura. Tutto andava per il meglio fino a quando, inspiegabilmente, il convoglio ha dovuto bloccarsi in mezzo al nulla, nel territorio comunale di Villastellone. Ed era ancora fermo quando i passeggeri sono scesi dai finestrini e tamponggiati una delle puglie dei carabinieri. I militari infatti erano arrivati per prendere in consegna il 26enne che aveva aggredito una capotreno di 21 anni, appunto senza un motivo, perlomeno a quanto sembra, strappandola a quanto sembra, strappandola e cercando anche di colpirla, fortunatamente senza successo. L'agguato violento però ha costretto l'ufficiale di bordo ad interrompere la corsa e quando gli uomini dell'Arma sono saliti sul

convoglio e hanno iniziato le operazioni che avrebbero condotto al deferimento dell'agguaglio, apparso con un e forte stato di agitazione, hanno scoperto che il medesimo si era già macilento di un reato fotocopia poco prima, sullo stesso treno, all'altezza dello scalo carmagnolese. Aveva infatti macilento un'altra capotreno, una 31enne di residenza siriana, colpita al punto da procurarle delle lesioni che i medici del pronto soccorso diagnosticarono parziali in circa dieci giorni. Che cosa possa aver spinto il giovane, che prima di questi fatti era incensurato, a compiere un reato, ma sicuramente la doppia aggressione non lo ha messo in buona luce agli occhi dei militari, che non hanno potuto fare altro che deferirlo alla pubblica autorità, mettendolo nelle condizioni di dover rispondere di tutto di fronte alla giustizia. E ovviamente è finito nel manico degli investigatori anche per eventuali vicende precedenti e simili, che potrebbero averlo visto protagonista perlomeno dei sospetti. E se tale sospetto dovesse rivelarsi veritiero i guai per il 26enne aumenterebbero in modo esponenziale.

Nichelino: donna ricoverata al Santa Croce

Prima si schianta contro i mezzi parcheggiati e poi si ribalta

NICHELINO - Il giorno dopo Santo Stefano una automobilista ha vissuto una pesantissima mattina. Mercoledì scorso infatti, 27 dicembre, a Nichelino, una donna ha letteralmente messo sul terreno la sua macchina mentre percorreva l'asse di via San Matteo, a pochi distanza dal territorio comunale di Torino. La dinamica non è del tutto chiara, anche se pare che all'origine dell'impatto possa esserci una distruzione alle guida o una velocità non consueta al tipo di strada. L'unica cosa certa è che la Dacia Sandero condotta dalla donna ha improvvisamente urtato, con una certa violenza, un veicolo parcheggiato a bordo strada e a seguito dello scontro si è ribaltata. Immediato l'allarme. Che ha fatto convergere sul posto un'equipe medica



del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. All'arrivo dei soccorsi la malcapitata automobilista è stata subito stabilizzata e condotta in ambulanza all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove è stata sottoposta a tutte le cure del caso.

Candiolo Rovinoso scontro dopo un malore

CANDIOLI - E' accaduto in un incidente stradale nel territorio. E' capitato venerdì 22 dicembre in via Pinerolo, a Candiolo, all'altezza del supermercato Md. Qui infatti una Fiat 500X è finita fuori strada a seguito di una sbandata ribaltandosi nel campo che costeggia la campeggiata, ma non prima di aver abbattuto un palo che sosteneva una telecamera per il controllo stradale. La donna che era al volante, una 61enne, è stata trasportata all'ospedale San Luigi di Ottaviano, avrebbe perso il controllo per un malore.

Reg. 366, Tavola 6 - RTT 2013 - 24/03/1993

Admoto alla

ELIEPS

Ente di Gestione delle Infrastrutture Stradali

Prodotto da Admoto S.p.A.

Stampa: 10 dicembre 2013

A distanza di un anno nuovamente devastata piazza Di Vittorio

Capodanno di inciviltà

5Stelle: «Indignarsi non basta, occorre agire»

NICHELINO - Terzo Capodanno di follia a Nichelino. Per il terzo anno consecutivo i vandali hanno devastato la centrale piazza Di Vittorio, scatenando appuntate natalizie catastrofiche con treno di Abete di Natale addormentato con le luci, caserma di Babbo Natale etc etc. Tre anni fa era stata la sfilta con la renna ad essere messa a ferro e fuoco, nel 2022 stravolto all'Albero Granino realizzato dalle volontarie e di nuovo alla sfilta luminescente ed essere vandaliizzato, quest'anno si è addirittura superato il limite. Lunedì mattina, al risveglio dopo le feste di follia, l'immagine che dava la piazza di nichelino desolazione. Rischio crollo, l'altro inquinamento misterioso rovinato, cestini sovraffusi. E dire che a pochi giorni dal Natale, proprio per evitare il ripetersi di episodi simili, il Comune aveva sollecitato il comando di Polizia locale ad esimificare i controlli, specie nelle notte della fine dell'anno. Erano stati così previsti precisi fissi delle forze dell'ordine nei punti teatrali della città ma a nulla sono serviti, evidentemente. E così i vandali, per la più giovanile, hanno pugnato a facendo danni al patrimonio pubblico.

«Ora stiamo pulendo» - spiega il sindaco Giampiero Tolantini il giorno dopo. «Non si sono altri danni e la polizia municipale mi ha garantito che nelle altre piazze della città non ci sono



Piazza Di Vittorio Capodanno 2023 e Capodanno 2022: due anni diversi, la stessa scena di devastazione nel solito buco del tempo

problematiche, se non qualche seriale di parate esplosive. Partimmo le forze dell'ordine non hanno potuto prevenire le piazze, come richiesto, per tutto il nostro comune».

Durissima la reazione della politica. Il Movimento 5 Stelle in una nota comunica: «La preventione richiede un impegno preventivo e una pianificazione anticipata. Agendo in anticipo, non può ridurre il rischio di situazioni imprevedibili: indignarsi dopo non basta. Significare e guardare sono pronti il

giorno dopo a indignarsi sia dimostrando che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, ha funzioni e poteri anche in materia di sicurezza sul territorio comunale e quindi ha la responsabilità di garantire che ci sia una pianificazione adeguata per prevenire questi atti di vandalismi che possono mettere in rischio anche la sicurezza dei nichelini». Di Vito promette di presentare un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale.

Sabato 6 gennaio, dalle ore 14

Il villaggio della Befana in piazza Di Vittorio

NICHELINO - Speriamo si salvi almeno la Befana. Sabato 6 gennaio, infatti, nella stessa piazza devastata dai vandali a Capodanno si terrà la fiera per l'arrivo della Befana. Per tutta la pomeriggio, dalle 14 alle 18, ci saranno diverse iniziative per far diventare i bambini e le loro famiglie. A cominciare dalla 5.000 della Befana, dove i più piccoli potranno incontrare la famosa Signora di casa che porta caramelle e doni. Da non perdere l'inaugurazione dell'allestimento del giochi di legno e l'installazione di mattoncini magici dove sarà possibile creare forme anche di originali con mamma e papà. Per gli appassionati di penze e colori la sfida sarà la realizzazione del disegno più lungo da condividere con i bambini ed anche, momenti di dolcezza con distribuzione di cioccolata calda.

lettere al giornale

L'Ultim traccia il bilancio e chiede per il 2024 più impegno nel ridurre le liste d'attesa

Lettera di fine anno dell'Ultim indirizzata al Sindaco e alle amministrazioni comunali di Nichelino, Vivero, Caudino e Nemesco che compongono il Cisa 12, e alla direzione dell'Asl 103 e del comitato socio assistenziale. No riportiamo in sintesi.

Egregi Signori,
in occasione della fine dell'anno e degli Auguri, desideriamo recapitarvi alcune 3 "voci" delle principali attività maturate nel 2023 a favore delle persone non assistenziate anziane di malattia e disabili intellettivi, considerando anche le avviate nel corso del nostro percorso.

- Azioni contro le diseguali liste di attesa in ambito sanitario e sociosanitario, per garantire il rispetto del diritto alla prevenzione in caso di non umana tenuta, impedendo le sfociate disindennizzazioni di tipo sociosanitario.

- Iniziative a livello regionale e locale per il rispetto della normativa ISEE in ambito socio assistenziale, che - escludiamo - riguarda l'elaborazione del residuo disponibile dei risorse assistenziali, presidenziali e indennitarie.

- Richiami delle problematiche risente dal sopralluogo della Commissione di vigilanza Asl 103 nelle strutture socio-sanitarie, finalizzati a sollecitare un intervento delle istituzioni preposte.

- Iniziative pubbliche, come quella a Nichelino il 11 gennaio e a Caudino il 29 settembre 2023, per informare e sensibilizzare le cittadinanze.

- Petizione online: "Firmiamo la legge 33 sulla nostra assistenzialità" - ad oggi oltre 10.000 firme - per opporsi a una legge che, decisamente, includeva nel Servizio sanitario per le case di lungo termine le persone anziane affette da malattie croniche non

assegnabili.

Supponiamo nella sarete di non indovinare.

Ricordiamo che le attuali liste sevizie sono finanziarie da istituzioni pubbliche e fondazioni buonarie, per preservare l'indipendenza della nostra azione di tutela.

Per il 2024, al progetto di prospettiva Cattolica, compreso da due anni alle parole di Sartori-Bobède: «Continua a preferire la nostra garanzia alla generosa solidarietà, che riconosce l'importanza di un risparmio rigoroso dei diritti delle forze più deboli, in contrapposizione alla collaudata che, seppur nata da buone intenzioni, si rischia fallire nel compattare le cause profonde delle ineguaglianze a cui rischia di raggiungere tutti».

Continua dunque nel nostro fattivo impegno.

«L'investigazione - in significativa riduzione delle liste d'attesa nel settore sanitario e socio assistenziale (Ri).

Il rispetto della normativa ISEE, con l'approssimazione finalistica del nuovo regolamento CISA 12.

Il miglioramento della qualità di vita degli anziani nelle strutture sociosanitarie dei settori, incrementando anche i controlli, una completa informazione e supporto ai cittadini riguardo ai diritti delle persone non assistenziali, miliare e condividere in attesa di un rientro e ringraziando per l'attenzione, impegno Buone Feste ed un buon Anno Nuovo.

P.S. Per il 2024 abbiamo pensato di organizzare le festività con un abbonamento alla rivista "Prospettive. I nostri diritti sociali e sociali" e al newsletter "Caudino 103", strumenti informativi sul percorso le norme che legano alla nostra attualità.

Giuseppe D'Angelico
UTIM Nichelino

Coinvolto l'Istituto Comprensivo Nichelino I

La scuola va in azienda per conoscere il lavoro

NICHELINO - Sono 45 le domande pervenute da almeno 50 scuole piemontesi per "La scuola va in azienda", il bando promosso dall'Assessorato all'Istruzione Eletta Chiarino, con l'intento di far conoscere le realtà produttive e imprenditoriali della Regione. Gli alunni delle scuole saranno chi partecipa, promosse e secondarie di primo grado, potranno visitare le aziende che svolgono un'esperienza unica: per gli studenti più piccoli vi sarà un primo contatto con la realtà industriale ed economica del territorio e, per gli studenti della scuola secondaria, l'occasione di avere un punto di vista ravvicinato verso il mondo del lavoro. «Bambini e ragazzi avranno così l'opportunità di conoscere da vicino la storia delle imprese legate al territorio, confrontandosi con i professionisti, scoprendo i processi di produzione e le varie

fasi delle lavorazioni. Sarà anche l'occasione per incitare con mani pesanti negli ultimi anni, l'innovazione tecnologica abbia trasformato le realtà industriali in eccellenze del nostro Made in Italy che tutto il mondo ci invidia», dichiara Chiarino. Ogni scuola riceverà un contributo di 500 euro a titolo di risarcimento dei costi di viaggio sostenuti, nonché per l'eventuale acquisto di materiali didattici inerenti all'attività. Tra le scuole partecipanti l'Istituto Comprensivo Nichelino I, l'im-

pianto si colloca nell'ambito del protocollo tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale, per sostenere le azioni di orientamento dedicate all'esplorazione e alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, attraverso visite alle aziende e alle imprese presentate. Saranno metà di visita aziende appartenenti a diversi settori del tessuto industriale piemontese: dall'automotive all'agricoltura, dall'aerospazio al tessile, dalla chimica all'ICT.

Sarà presentata lunedì 8 gennaio

In Comune arriva la manager per l'inclusione

NICHELINO - Lunedì 8 gennaio il sindaco Tolando e l'assessore Rassino presenteranno la manager per l'inclusione, una nuova figura che arricchirà il Comune. Nell'occasione sarà rinnovata la collaborazione con la Fondazione don Mario Operai Onlus per il progetto del progetto "So.Ri.Si.", la iniziativa che raccoglie e aiuta i genitori della Diocesi per famiglie in difficoltà.

Tra i soci fondatori del Circolo Il 1 Maggio in lutto dà l'addio a Moia



NICHELINO - Lunedì al Circolo Il Maggio. Nella mattina del 21 dicembre è venuto a mancare Giovanni Moia, tra i soci fondatori del Circolo, esponente della sinistra cittadina. «Con la scomparsa di Giovanni ce ne va una colonna portante della nostra cittadina, un uomo che attraverso le sue idee e valori ha contribuito a portare avanti una stagione di avanzamento dei diritti per tutti e per tutti. Un uomo che insegnava con il suo esempio di vita e di

lotta una società più giusta, una società in cui il tuo prezzo era ancora sull'io». Lo ricorda Alessandro Azzolina. In occasione dei 65 anni di fondazione del Circolo a Giovanni Moia era stata consegnata una targa. «Dalla sua scomparsa siamo tutti più poveri e solo noi conserviamo del grande insegnamento ricevuto da perenne come Giovanni e della responsabilità di portare avanti la memoria e, per quanto ci è possibile, l'esempio».

GIORIO A.
di Giuliana Andretto

**Spurgo pozzi neri - fosse biologiche - imhoff
disotturazione fognature - videoispezioni**

Strada Sant'Anselmo, 19 - 10024 Moncalieri
Tel. 011.6810869 - Fax 011.6892300
www.giorioa.it - info@giorioa.it

Doppio appuntamento alla Palazzina di Caccia il 6 e 7 gennaio

Gospel e Bella e la bestia

La fiaba Disney e il «Blue Note Gospel Choir»

NICHELINO - Doppio appuntamento alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con la musica. Sabato 6 e domenica 7 gennaio, infatti, il Salone d'onore del gioiello juvarriano ospiterà "La Bella e la Bestia" e il concerto di brani natalizi e gospel contemporaneo del "Blue Note Gospel Choir".

Nel giorno dell'Epifania, alle ore 15.30 e alle 17, sarà messo in scena in abiti storici l'iconico ballo de "La Bella e la Bestia".

Nel Salone d'Onore sabato 6 gennaio si entra nel magico mondo Disney e in uno dei momenti più iconici della storia del cinema il ballo de "La Bella e la Bestia" nella messa in scena in abi-

ti storici curata da Nobiltà Sabauda.

I personaggi più celebri della fiaba di Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, che ha ispirato il film, vivono nel Salone d'Onore della Palazzina che ha ospitato nella sua storia le grandi feste da ballo e i ricevimenti di nozze di casa Savoia.

L'ingresso allo spettacolo è compreso nel prezzo del biglietto. Biglietti: intero 12 euro; ridotto 8 euro. Non si effettuano prenotazioni.

Domenica 7 gennaio, alle ore 16, il concerto di brani natalizi e gospel contemporaneo del Blue Note Gospel Choir. Nato nel 2000, il Blue Note Gospel Choir ha cantato in chiese e teatri per oltre 250 concerti in tutto il Nord Italia. Composto da 16 coristi suddivisi in 3 sezioni (soprani, contralti e tenori), ha un repertorio basato su un gospel contemporaneo: gli spettacoli del coro si caratterizzano per il coinvolgimento costante del pubblico con canti che rendono il concerto interattivo ed unico.

Il programma di domenica 7 gennaio alla Palazzina di Caccia di Stupinigi prevede due momenti distinti. Nella prima parte vengono eseguiti i classici brani natalizi in chiave moderna e nella seconda parte il Blue Note Gospel Choir si cimentera' su brani di gospel contemporaneo.

L'ingresso allo spettacolo è compreso nel prezzo del biglietto. Biglietti: intero 12 euro; ridotto 8 euro. Non si effettuano prenotazioni, fino ad esaurimento posti.

Info: tel. 011.6200634;

email: stupinigi@biglietteria.ordinenauturiano.it.



Concorso letterario fino al 31/1

Sesta edizione del Cammello racconta

NICHELINO - C'è tempo fino al 31 gennaio per partecipare alla sesta edizione del concorso letterario per racconti brevi ed inediti "Il Cammello racconta" promosso dall'associazione Amici del Cammello di Nichelino. I racconti vanno inviati alla mail: concorso.ilcammelloracconta@gmail.com.

Al concorso possono partecipare con un racconto breve inedito a tema libero: i residenti nella regione Piemonte, anche se non iscritti all'associazione Amici del Cammello e i non residenti che, alla data di pubblicazione del bando (2/11/2023), risultino già iscritti all'Associazione. Le opere saranno esaminate da una giuria che assegnerà premi in buoni libri ai primi tre classificati. Inoltre i dieci migliori racconti saranno pubblicati in un'antologia. Fin dal 2011, quando è stata creata l'Associazione Culturale "Amici del Cammello" ed è stata

aperta la Libreria "Il Cammello", la prima in Italia ad essere gestita interamente da volontari, ci siamo impegnati a diffondere la cultura del libro e a promuovere la lettura sul territorio. L'Associazione persegue il suo scopo anche attraverso le attività del Circolo degli Autori: un gruppo di scrittori nichelini che si riunisce con una certa frequenza per parlare delle loro opere, dello stile e della tecnica e che organizza serate per farsi conoscere al pubblico. Sono stati ospiti del Circolo anche autori di fama nazionale: Giovanni Oliva, Maurizio De Giovanni, Andrea Vitali, Luca Bianchini e Margherita Oggero, per citare alcuni. La grande novità del 2018 è stata l'aver lanciato il primo concorso letterario dell'Associazione denominato "Il Cammello racconta", per invitare gli scrittori nichelini e di tutta la regione a uscire allo scoperto cimentandosi nella competizione.

Ciancarelli vice presidente con

CittadinanzAttiva i nuovi referenti degli

Scaffali più ampi ed area bimbi

Dopo il restyling riaperta la Arpino



NICHELINO - Scaffali più ampi e capienti, una nuova area bimbi progettata per ogni fase della crescita, uno spazio speciale con libri dedicati ai genitori e un ambiente pensato per gli studenti con scrivanie smart destinate all'uso del computer. Si sono conclusi poco prima di Natale i lavori di restyling della biblioteca civica Arpino. Un intervento di riammodernamento im-

portante che proseguirà nel mese di gennaio. Nelle prossime settimane, infatti, sono previsti l'arrivo di altri scaffali e un intervento che rinnoverà la scala d'accesso alla biblioteca. "Investire in cultura significa investire nel futuro dei nostri ragazzi: la biblioteca rappresenta un punto di riferimento che deve stimolare la creatività e favorire la crescita personale", ha detto il sindaco Tolardo.

alla giornata mondiale dell'Autismo; 15 settembre dedicata alla giornata Mondiale del Cuore a Vinovo e il 15 ottobre per la Giornata Mondiale della Rianimazione Cardio-Polmonare).

"Abbiamo costruito con cittadini e associazioni consultati il 24 febbraio la Mappa della Nostro Comunità, con i punti critici e quelli positivi di Vinovo. Ma ancora molte altre sono state le iniziative portate avanti, tra cui la collaborazione con altre associazioni (l'Amatriciana Solidale per le attività parrocchiali, gli incontri con la Casa di Eva e l'adesione a Spazio Compiti del sabato mattina con l'Oratorio", spiega Enrico Ferraria.

Per quanto riguarda le iniziative del 2024, sono stati confermati o nominati nuovi

08/01/24, 09:15

Epifania | la Befana in piazza a Nichelino | il 6 gennaio 2024

**DOVE****centro cittadino**

Piazza Giuseppe di Vittorio

Nichelino

PREZZO

Prezzo non disponibile

QUANDO

Dal 06/01/2024 al 06/01/2024

14-18

ALTRE INFORMAZIONI

Tema Epifania Evento per bambini



In 6 gennaio a Nichelino si festeggia la Befana in piazza. Sabato, dalle 14 alle 18, l'appuntamento è in piazza Giuseppe di Vittorio con tante attività festose per grandi e piccini. Ci sarà la Casa della Befana dove poter scattare foto ricordo con la simpatica vecchietta; i mattoncini magici con cui giocare insieme a mamma e papà; l'incredibile Fabbrica dei giochi in legno a tema; il disegno più lungo da condividere con gli amici e non mancherà la cioccolata calda per tutti. L'evento è organizzato dal Comune di Nichelino in collaborazione con Circowow.

NICHELINO

**Dopo il disastro
di Capodanno
si pulisce la piazza**

Ieri gli addetti del consorzio rifiuti Covar hanno completato la pulizia di piazza Di Vittorio a Nichelino, devastata dai vandali la notte di Capodanno. L'1 mattina a pulire il grosso c'erano alcuni assessori e il presidente del consorzio stesso, Leonardo Di Crescenzo: «I lavoratori devono riposare, quindi facciamo noi», le sue parole. Armati di scopa e paletta hanno cercato di mettere una pezza al disastro. Ma intanto la polemica in città è diffusa, soprattutto per la questione dell'assenza di telecamere e del precedente dello scorso Capodanno, quando la piazza già fu rovinata dai vandali. I Cinque Stelle presenteranno un'interrogazione e una mozione per implementare la videosorveglianza. M. RAM. —



Lo stabilimento della NewCab a Nichelino

FOTO RAMBALDI

IL FURTO ALLA "NEW CAB" DI NICHELINO

Rubati 30 mila euro di metalli nella ditta che produce cabine

Circa 30 mila euro di materiali metallici sono stati rubati pochi giorni fa dalla New Cab Italia, ditta di Nichelino nella zona industriale di via Vernea. L'azienda si occupa di progettazione e produzione di cabine per carrelli elevatori e veicoli elettrici, carenature per macchine utensili e particolari vari in lamiera. Ad essere preso di mira è stato il magazzino: i malviventi hanno portato via il materiale caricato dentro un furgone. Si sono allontanati prendendo la tangenziale dal vicino ingresso Debouchè e puntando verso nord. Il furgone verrà infatti ritrovato poche ore più tardi dalla polizia stradale, abbandonato a lato della carreggiata, completamente vuoto.

Un blitz mirato, probabilmente i ladri sapevano di trovare nel piazzale una facile via di accesso per puntare ai materiali presenti in magazzino. Le indagini dei militari si stanno concentrando su eventuali filmati di videosorveglianza non solo dell'azienda, ma anche di qualche altra ditta delle vicinanze. In modo da capire il tracollo effettuato dai ladri per ar-

rivare e se, nel caso, avessero il volto scoperto prima di entrare in azione. È probabile che gli autori siano andati a colpo sicuro sapendo di trovare qualcosa da arraffare, portando a termine il tutto senza particolari ostacoli. Quasi certamente hanno studiato eventuali movimenti in questi giorni di feste, per capire se ci fossero custodi o altro personale presente ed essere sicuri di non avere problemi.

Nell'ultimo mese non sono mancati altri casi di furti di metalli o materiali di lavorazione in giro per la provincia. Probabilmente il tentativo dei criminali è quello di rivenderli a terzi per raggranellare qualche soldo facile. A inizio dicembre i carabinieri di Grugliasco avevano inseguito proprio fino a Nichelino un furgone con dentro rame, rubato da un'azienda dell'Interporto. I ladri si erano lanciati in tangenziale in contromano, una volta capito di essere stati scoperti. E un altro furto era capitato qualche giorno dopo alla Teksid di Carmagnola, per un valore di circa mille euro. M. RAM. —

■ RIPRODUZIONE RISERVATA

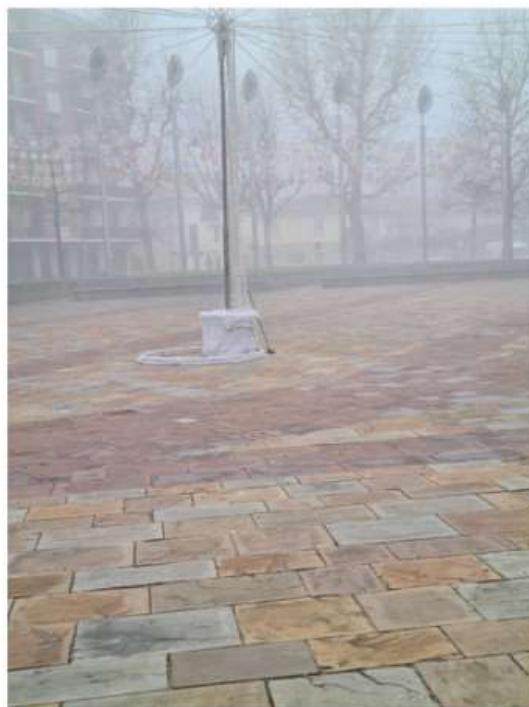
08/01/24, 09:12

Nichelino: devastata dai vandali, piazza Di Vittorio prova a rialzarsi ospitando la Befana - Torino Oggi

Nichelino: devastata dai vandali, piazza Di Vittorio prova a rialzarsi ospitando la Befana



La festa per l'arrivo della strega più amata dai bambini in programma il 6 gennaio, dalle 14 alle 18



Nichelino: devastata dai vandali, piazza Di Vittorio prova a rialzarsi ospitando la Befana

Non si sono ancora spenti gli echi delle polemiche per la [nuova vandalizzazione del centro storico di Nichelino](#), che arriva forse l'occasione per provare a girare pagina dopo la brutta pagina di Capodanno. Sabato 6 gennaio, dalle ore 14 alle 18, piazza Di Vittorio ripulita e risistemata ospiterà il Villaggio della Befana: per tutto il pomeriggio ci saranno diverse iniziative per far divertire i bambini e le loro famiglie.

Occasione di divertimento per bambini e famiglie

A cominciare dalla Casa della Befana, dove i più piccoli potranno incontrare la famosa l'anziana signora che porta caramelle e doni. Da non perdere la Fabbrica dei giochi di legno e l'installazione di mattoncini magici dove sarà possibile creare forme uniche ed originali con mamma e papà.

Per gli appassionati di penne e colori ecco la sfida per la realizzazione del disegno più lungo da condividere con amici ed amiche. Per tutti un momento di dolcezza con la distribuzione della cioccolata calda.

Non si placano le polemiche (non solo) politiche

E a quel punto sarà probabilmente più semplice dimenticare il fattaccio del primo giorno del 2024, in attesa che l'argomento torni tema d'attualità con il prossimo Consiglio comunale.

Anche a Chieri il centro di strada Fontaneto è chiuso da settimane, questa volta per lavori di ristrutturazione

A Nichelino mancano gli psichiatri chiude il centro di salute mentale

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI
ANTONELLA TORRA

Mancano psichiatri e l'Asl To 5 chiude il centro di salute mentale di Nichelino. Ma il rischio è che nel prossimo futuro anche il servizio in altre sedi, come a Carmagnola, possa andare in fortissima sofferenza. L'ultima grana dell'azienda sanitaria della provincia sud-est ha la fotografia dei numeri (scarsi) dei medici che curano la salute mentale sul territorio. Ad oggi ce ne sono solo 18: ne servirebbe almeno un'altra decina. Senza le necessarie assunzioni, con i pensionamenti programmati e chi decide di licenziarsi per andare a lavorare altrove, il servizio rischia di non riuscire nemmeno a garantire i livelli essenziali di assistenza.

A Nichelino è stato direttamente chiuso. La direzione aziendale conferma la situazione, mentre Carmagnola «È aperta, non ci risultano ipotesi disospendere il servizio», spiega. La speranza è quella, visto che già in passato con il pronto soccorso del San Lorenzo si diceva che non era in programma di chiuderlo di notte, ma poi l'Asl ad agosto ha provato lo stesso a ridurne l'orario. La rivolta della politica locale ha fermato tutto. Le malelingue dicono che «almeno fino alle prossime elezioni regionali rimarrà aperto normalmente». La stilettata è chiara.

Irripetibili le prime parole del sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, quando è venuto a sapere della chiusura del centro di salute mentale cittadino. Poi descrive: «Una situazione grottesca e disastrosa, che rischia di aggravarsi nei



Il poliambulatorio a Nichelino dove ha sede il centro di salute mentale

FOTO RAMBALDI

AL SANTA CROCE DI MONCALIERI

Nuovi dispositivi contro il reflusso gastrico

A dicembre, presso la struttura di chirurgia dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, guidata dal dottor Gabriele Pozzo, sono stati impiantati due dispositivi innovativi in grado di bloccare il reflusso gastroesofageo. La nuova tecnica permette di ricostruire l'angolo tra esofago e stomaco, ricostituendo così uno dei principali meccanismi che contribuiscono alla prevenzione del reflusso. «Il fondo gastrico - spiega il medico -, viene rinforzato creando una tasca nella quale



Un intervento dell'équipe

si inserisce un device sferico costituito da silicone biocompatibile. Lo scopo del dispositivo è quello di mantenere il con-

giungimento gastroesofageo, bloccando il reflusso durante la respirazione. Con questa procedura si ricrea il meccanismo fisiologico, bloccando il disturbo. Un intervento che va ad ampliare le possibilità di scelta a disposizione del chirurgo nell'ottica di sviluppare un intervento sempre più su misura per ogni singola casistica. Tutti i pazienti affetti da reflusso possono scegliere questo intervento. M. RAM. —

prossimi mesi, visto che altri tre psichiatri Moncalieri andranno in pensione. Il distretto di Nichelino ancora una volta è trattato come l'ultima ruota del carro. Si parla di potenziamento, ma continuiamo solo a sentire proclami e basta, in primis dalla sanità Regionale».

Anche a Chieri il centro di salute mentale in strada Fontaneto è chiuso da settimane, questa volta per lavori di ristrutturazione. Ad dicembre sono crollati pezzi di controsoffitti di alcuni ambulatori, rendendo i locali inagibili. «Tra una decina di giorni - fanno sapere dall'Asl To5 - adibiremo due ambulatori nell'ospedale». Una soluzione che non tranquillizza le famiglie con malati psichiatrici. «Da quanto ci risulta - dice Barbara Bosi, psicoterapeuta e presidente della Onlus ALMM - la psichiatria dell'Asl To5 è gravemente sotto organico, si parla della necessità di assumere 8 medici. Non bisogna dimenticare che il malato psichiatrico viene preso in carico dal medico che ne diventa responsabile. Non avere i numeri adeguati rispetto alla popolazione può significare che i pazienti devono saltare visite e appuntamenti, con conseguenze anche molto gravi». Dall'Asl spiegano: «Si cercherà di far fronte alla carenza dei medici con l'assunzione di tre specializzandi, che si spera saranno presto operativi in azienda». Peccato che Asl To5 non abbia alcuna convenzione con l'Università e quindi anche gli specializzandi psichiatri in graduatoria (31) non possono essere chiamati. Barbara Bosi lo conferma: «L'azienda non ha mai firmato intese: come fa a prendere questi specializzandi?». —

— DIREZIONE STAMPA